

RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI RI-  
SERVA PER IDROCARBURI DENOMINATO "PALINURO".

Sull'area richiesta in permesso predominano in affioramento estese formazioni di flysch, mentre ai bordi settentrionali e meridionali emergono i terreni più antichi del substrato mesozoico.

Il gruppo di M. Balgheria è costituito da calcari compatti e marnosi in cui è rappresentata una serie mesozoica giurassica e cretacea in facies di mare profondo, diversa cioè da quella di scogliera e ambienti affini che costituisce generalmente l'ossatura dell'Appennino meridionale e che ritroviamo nell'angolo settentrionale del permesso. Qui infatti si trovano calcari e dolomie con faune testimonianti una sedimentazione in mare basso, in progressiva subsidenza, ma con scogliera in continuo accrescimento.

Il resto dell'area del permesso è occupato da varie formazioni in facies di flysch: cioè alternanze di marne e arenarie con zone argillose e talora intercalazioni di porcellaniti e marne calciose. L'età di queste formazioni ci è ignota, causa l'assenza o scarsità di reperti paleontologici; per analogie stratigrafiche regionali si presume possa variare fra il Cretaceo e il Miocene. L'assetto strutturale di questi flysch è generalmente molto disordinato, per cui si presuppone alloctone più o meno spinte nella loro giacitura tettonica.

L'obiettivo principale della ricerca mineraria nella zona, consiste nell'individuare coi metodi geofisici le strutture più favorevoli della serie calcarea sotto la copertura di flysch, e raggiungerle con l'ubicazione più adatta, sperando di trovare conservati ai loro apici accumuli di idrocarburi sfruttabili.

"PETROSUB" S.p.A.  
*[Signature]*

Milano, 3.1.1963.